

## **Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e diminuire i costi: la curva dei costi di abbattimento dei gas a effetto serra in Svizzera**

*Marco Ziegler e Reto Bättig, McKinsey & Company*

**Negli ultimi anni, la questione del cambiamento climatico è balzata in cima all'agenda pubblica. Il tema è costantemente sotto i riflettori dei mezzi di comunicazione; vi è un intenso dibattito politico al riguardo e i leader del mondo economico si concentrano sempre maggiormente sulla riduzione del proprio *carbon footprint* aziendale. Quali sono, in concreto, le misure specifiche che le imprese svizzere possono adottare per apportare il proprio contributo? E quali sono gli effettivi risparmi potenziali? Un nuovo studio condotto da McKinsey & Company risponde a queste domande dimostrando che misure efficienti non devono necessariamente essere costose.**

La curva dei costi di abbattimento dei gas a effetto serra in Svizzera, simile alla curva globale pubblicata da McKinsey nel 2007, evidenzia un notevole potenziale di risparmio nella Confederazione elvetica. La Svizzera può ridurre le proprie emissioni nazionali di gas a effetto serra fino al 45%, corrispondente a 25 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, entro il 2030 introducendo miglioramenti tecnici nei settori degli edifici, dei trasporti, della produzione di elettricità, dell'industria e dell'agricoltura. Lo studio, pubblicato dall'ufficio svizzero di McKinsey, conclude che, a seconda del prezzo del petrolio, tra il 40 e l'80% di queste misure permetterebbe perfino risparmi economici nel lungo termine. I costi annui totali d'investimento ammonterebbero ad appena lo 0,7% del PIL.

Rispetto ad altri Paesi europei, la Svizzera registra già una bassa intensità e ridotte emissioni pro capite di gas a effetto serra. È necessaria, ora, una nuova legislazione che stabilisca gli obiettivi inerenti alle emissioni per il periodo successivo al 2012. Il Governo federale svizzero ha già avviato la procedura consultiva giungendo a una prima proposta di riduzione delle proprie emissioni del 20% entro il 2020 e di un ulteriore sostegno alla riduzione di emissioni all'estero.

Nella propria relazione, focalizzata esclusivamente sulla Svizzera, McKinsey & Company ha prospettato due scenari: il primo a fronte di un prezzo del petrolio a lungo termine pari a 52 dollari a barile, il secondo ipotizzando un prezzo a lungo termine di 100 dollari a barile. Entrambi gli scenari identificano un'ampia gamma di misure che costerebbero meno di 100 euro per tonnellata di CO<sub>2</sub>eq risparmiata utilizzando la tecnologia attualmente disponibile e senza diminuire la qualità della vita o modificare i comportamenti.

Gli edifici e i trasporti – con un potenziale di riduzione rispettivamente di 11,3 MtCO<sub>2</sub>eq e di 5,6 MtCO<sub>2</sub>eq – sono i settori che vantano il maggior potenziale. Le misure più economiche sono quelle tipiche nell’ambito dei trasporti (per esempio migliorare il consumo di carburante installando spoiler o utilizzando pneumatici migliori), mentre le misure volte a migliorare l’efficienza energetica negli edifici (quali l’adeguamento agli standard Minergie) risultano più costose.

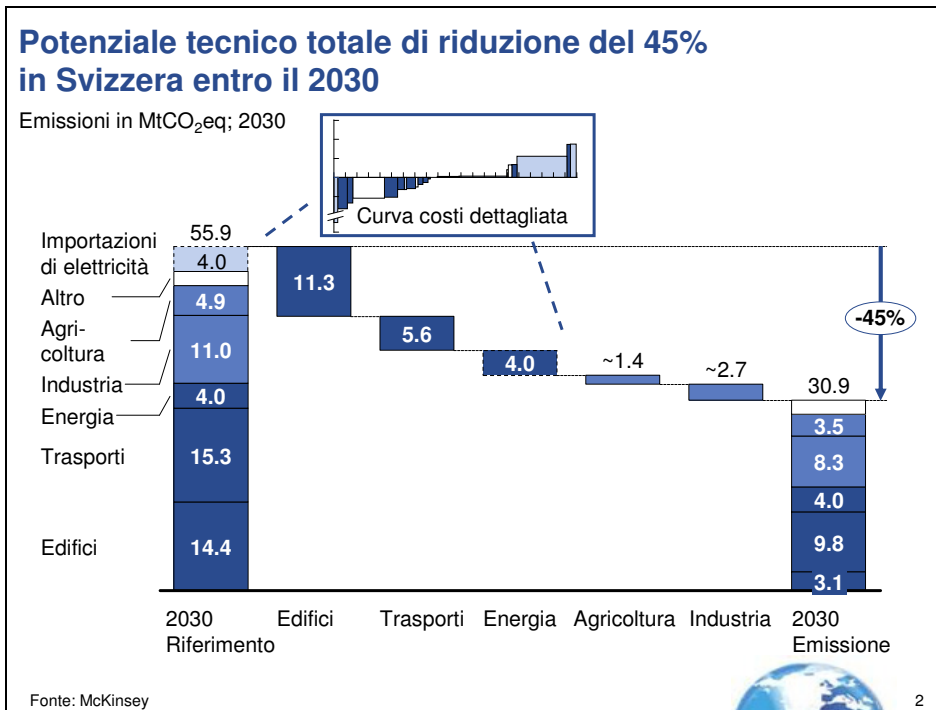
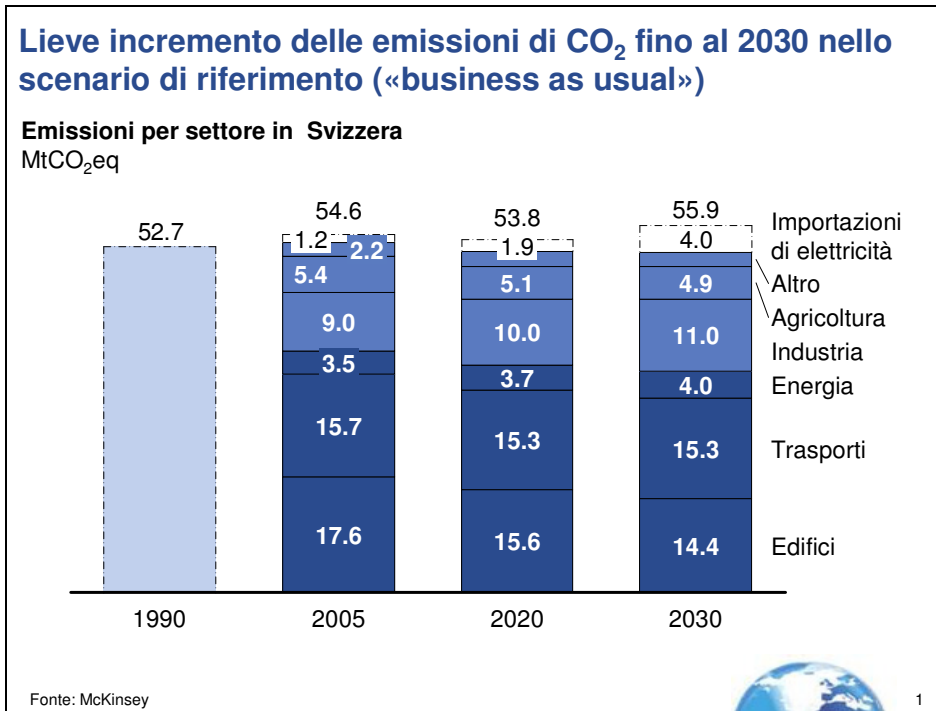
Nelle stime espone nella relazione, le nuove tecnologie – quali i pannelli solari, la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica o l’energia eolica – appaiono ancora troppo costose nel periodo fino al 2030. Tuttavia, tali tecnologie potrebbero svolgere un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione a lungo termine per il periodo successivo al 2030.

Lo sviluppo di nuove tecnologie efficienti in termini di emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento di quelle già esistenti rappresentano anche una notevole opportunità per numerose imprese in Svizzera.

### **Contact McKinsey**

Pilar Elvira Wolfsteller  
External Communications  
McKinsey & Company, Inc. Switzerland  
Tel.: +41 44 876 87 81  
Email: pilar\_wolfsteller@mckinsey.com

## Figure / Appendice

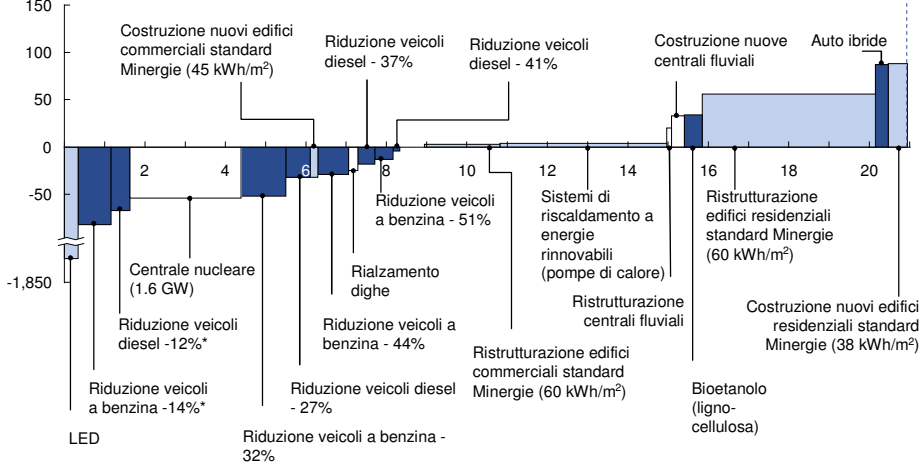


## Curva svizzera dei costi CO<sub>2</sub> – il 40% delle misure comporta anche risparmi economici

2030, prezzo del petrolio a 52 dollari a barile

**Costi**

EUR/tCO<sub>2</sub>e



\* Misure: pneumatici a bassa resistenza al rotolamento, migliori nella tecnologia d'iniezione, adeguata pressione di gonfiaggio del pneumatico, spoiler per ridurre la resistenza aerodinamica

Fonte: McKinsey

3